

Provincia di Vercelli

**ISTANZA 05/11/2012 DITTA IDROELETTRICA SANT'ANTONIO SRL PER CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA DAL TORRENTE CAVAGLIA IN COMUNE DI QUARONA PER USO ENERGETICO. PRATICA N. 1855 ASSENSO**

Determina Dirigenziale n° 723 del 29/10/2019

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE**

Omissis

**DETERMINA**

1. Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
2. Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla Società Idroelettrica Sant'Antonio s.r.l. con sede legale a Borgosesia (VC) in via Vittorio Veneto n. 56, P.I. 02523130025, la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico e precisamente per la produzione di 59,42 kW di potenza nominale media annua mediante il prelievo dal Torrente Cavaglia in Comune di Quarona, di l/s 73,00 massimi e l/s 44,00 medi d'acqua corrispondenti ad un volume annuo di m<sup>3</sup> 1.387.584, a mezzo di un salto legale di metri 137,75, da utilizzarsi per tutto l'anno entro i limiti e secondo le condizioni stabilite nel disciplinare;
3. Di approvare il Disciplinare di concessione sottoscritto in data 25/10/2019, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto e relativi allegati, costituente parte integrante della presente Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli;
4. Di accordare la concessione di che trattasi per anni 30 (Trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 15/R, il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia;
5. Di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti e indicate nel Disciplinare sottoscritto in data 25/10/2019 e nei relativi allegati;
6. Di stabilire che il concessionario corrisponderà alla Regione Piemonte la prima annualità di canone entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dall'Amministrazione competente. Per le annualità successive il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia;
7. Di stabilire che il concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora dall'attività di monitoraggio ambientale effettuata nell'ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d'acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
8. Di stabilire che saranno a carico del concessionario, tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica

Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico;

9. Di comunicare al concessionario l'avvenuto rilascio del presente provvedimento;
10. Di pubblicare l'estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
11. Di aggiornare il catasto delle derivazioni idriche.

Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dirigenziale dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Firmato: il Dirigente (Dott. Piero Gaetano Vantaggiato)